



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Fare Innovazione Collaborativa: Esperienze italiane in tema di Gestione dell'acqua

23, 26, 31 ottobre e 2 novembre 2023

“Gestione della risorsa idrica: le strategie del nuovo Complemento per lo Sviluppo Regionale nel Veneto e i legami con il PNRR”

Guglielmo Ciardi, Mulino sul Sile (olio su tela, 1877-78 circa)

Alberto Andriolo - Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare



COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO

Obiettivo specifico n. 5: Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche

E2.13 - Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo ed agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui a livello aziendale e consortile, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche

Lo Strumento:
CSR del Veneto 2023- 2027

Intervento SRD02: «Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale»

Azione C: «Investimenti irrigui»

Il contesto



	in ettari
Superficie Territoriale del Veneto*	1.834.537
Superficie Agricola Totale*	1.098.922
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)*	835.231
SAU irrigata**	622.221
SAU a irrigazione strutturata**	186.910

* Fonte: ISTAT, 2020 – 7° Censimento dell'Agricoltura

**Fonte: SIGRIAN 2020

Regolamento UE 2115/2021 – art. 74, par. 2-6
Requisiti degli investimenti nell'irrigazione 1/3

- 2 - Notifica del Piano di gestione del bacino idrografico, come previsto dalla Direttiva quadro sulle acque,
- 3 - Installazione di contatori per misurare il consumo di acqua
- 4 (a) - Risparmio Idrico Potenziale minimo tra 5 – 25%
(Su corpi idrici ritenuti **in condizioni buone**)

Regolamento UE 2115/2021 – art. 74, par. 2-6
Requisiti degli investimenti nell'irrigazione 2/3

4 (b) - Su corpi idrici ritenuti **in condizioni NON buone**:

- riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale,
- in caso d'investimento in un'unica azienda agricola, riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento

Regolamento UE 2115/2021 – art. 74, par. 2-6
Requisiti degli investimenti nell'irrigazione 2/3

5 - Utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico: se fornitura e utilizzo di tali acque sono conformi al regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio

NON ATTUATO

Regolamento UE 2115/2021 – art. 74, par. 2-6
Requisiti degli investimenti nell'irrigazione 3/3

- 6** - Condizioni specifiche per l'investimento con un conseguente aumento netto della superficie irrigata:
- Valutazione incidenza ambientale approvata da Autorità competente
 - Stato corpo idrico non meno di buono



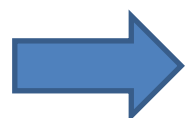
LE SCELTE

NON ATTUATO IL PARAGRAFO 6 DELL'ARTICOLO 74

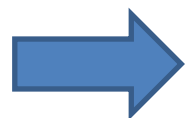


NON AUMENTO DELLA SUPERFICIE IRRIGATA

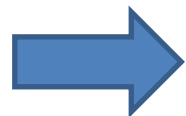
LE SCELTE



RIFERIMENTO AI 137 DISTRETTI IRRIGUI ESISTENTI CENSITI SU SIGRIAN
(Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura)



LIMITAZIONE DEL SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO O RICONVERSIONE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE ESISTENTI (+ INVASI aziendali <50.000 mc)



ESCLUSIONE DEGLI UTILIZZI AUTONOMI DI ACQUE SOTTERRANEE



Risparmio Idrico Potenziale minimo tra 5 – 25%

Requisito 3

Capitolo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

3. Gli interventi sono subordinati alle seguenti condizioni di ammissibilità:

c) ... deve assicurare un risparmio idrico potenziale RIP, calcolato in base alle tabelle 1.1 e 1.2 riportate in Allegato tecnico 11.4, pari almeno al:

- I. 25 % per passaggio da un impianto di classe di efficienza bassa (B) ad uno di classe superiore;
- II. 25 % per passaggio da un impianto di classe di efficienza media (M) ad uno di classe di efficienza alta (A)
- III. 10 % per passaggio tra impianti all'interno della classe di efficienza media (M);
- IV. 5 % per passaggio tra impianti all'interno della classe di efficienza alta (A).

Risparmio Idrico Potenziale minimo

tra 5 – 25% **Requisito 3**

Tabella 1.1 “Efficienza delle tecniche irrigue”

Codice impianto	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classe di efficienza %
01	Scorrimento e sommissione con alimentazione per gravità	10	B
02	Scorrimento e sommissione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
03	Infiltrazione laterale da solchi o da scoline	10	B
04	Manichetta forata ad alta portata	20	B
05	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (>3,5 bar)	40	M
06	Rotolone con irrigatore a lunga gittata o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
07	Pivot o Rainger con irrigatori, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
08	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (<3,5 bar)	60	M
09	Rotolone con irrigatore a lunga gittata dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > al 10% per impianti a spruzzo o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Irrigazione a goccia	70	A
13	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%	70	A
14	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < al 10%	80	A
15	Pivot o Rainger con irrigatori sopra o sottotrave, funzionanti con pressioni < 3 bar, e dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
16	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 bar) dotato di manometro sulla macchina e sulla barra, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
17	Irrigazione a goccia ad alta portata	85	A



Risparmio Idrico Potenziale minimo tra 5 – 25%

Requisito 3

CALCOLO DEL RISPARMIO IDRICO POTENZIALE

RIP =

{100 - [(% efficienza impianto esistente / % efficienza impianto nuovo) x 100]}/100

Risparmio Idrico Potenziale minimo

tra 5 – 25% **Requisito 3**

Tabella 1.2 "Risparmio idrico potenziale"

Codice nuovo impianto	Codice nuovo impianto	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
Codice impianto esistente	Indice efficienza irrigua impianto %	40	50	55	60	60	60	65	70	70	80	85	85	85	90	90	90	90	
01	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	86%	88%	88%	88%	88%	89%	89%	89%	89%	
02	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	86%	88%	88%	88%	88%	89%	89%	89%	89%	
03	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	86%	88%	88%	88%	88%	89%	89%	89%	89%	
04	20	50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	71%	75%	76%	76%	76%	78%	78%	78%	78%	
05	40	0	20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	43%	50%	53%	53%	53%	56%	56%	56%	56%	
06	50	0	0	0	17%	17%	17%	23%	29%	29%	38%	41%	41%	41%	44%	44%	44%	44%	
07	55	0	0	0	0	0	0	15%	0	0	31%	35%	35%	35%	39%	39%	39%	39%	
08	60	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25%	29%	29%	29%	33%	33%	33%	33%	
09	60	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25%	29%	29%	29%	33%	33%	33%	33%	
10	60	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25%	29%	29%	29%	33%	33%	33%	33%	
11	65	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28%	28%	28%	28%	
12	70	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13%	18%	18%	18%	22%	22%	22%	22%	
13	70	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13%	18%	18%	18%	22%	22%	22%	22%	
14	80	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6%	6%	6%	11%	11%	11%	11%	
15	85	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6%	6%	6%	6%	
16	85	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6%	6%	6%	6%	
17	85	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6%	6%	6%	6%	
0	--- Combinazione impianto esistente/impianto nuovo non ammissibile a finanziamento ---																		

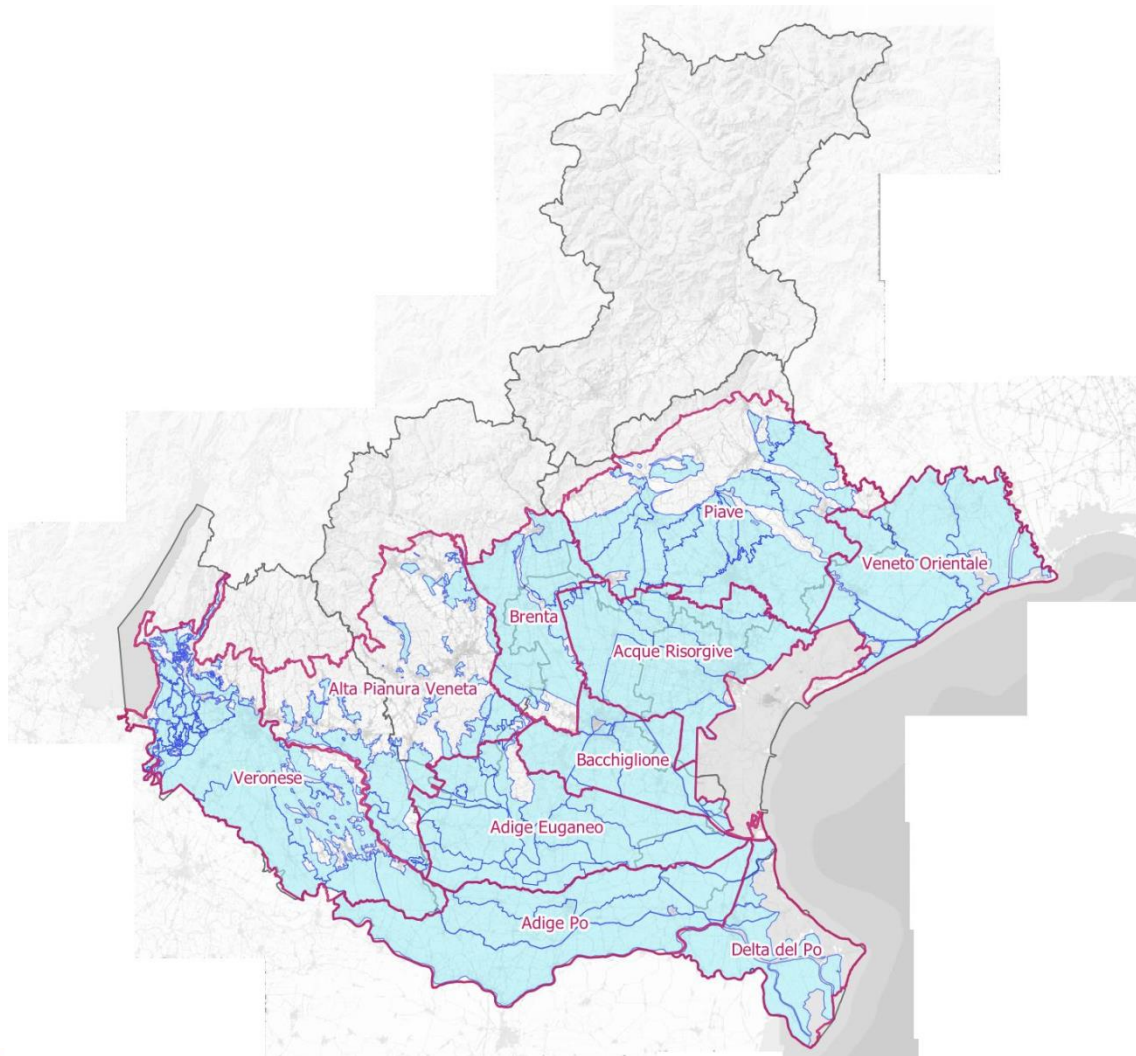
Regolamento UE 1305/2013 – art. 46, par. 1-4

Requisito 4

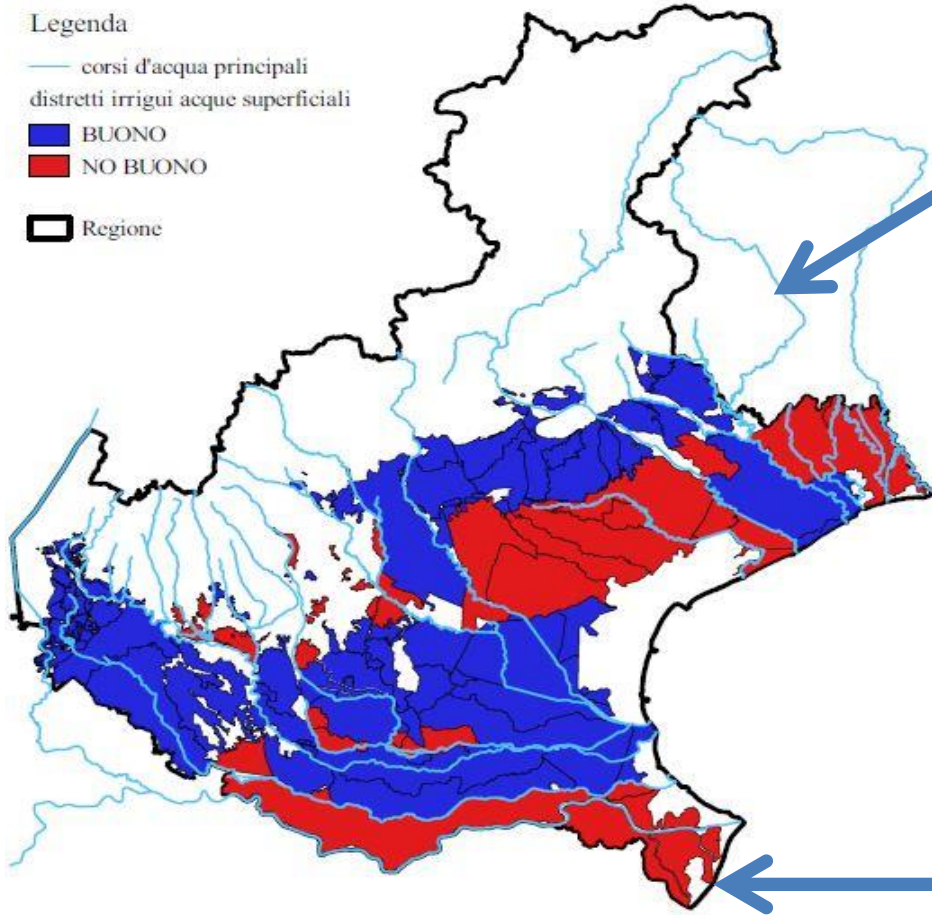
4 (b) - Su corpi idrici ritenuti in **condizioni NON buone**:

- riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale,
- in caso d'investimento in un'unica azienda agricola, riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento

I 137 DISTRETTI IRRIGUI ESISTENTI



LO STATO DEI CORPI IDRICI CHE SERVONO I DISTRETTI IRRIGUI (DGR 1730/2019)



Piano di gestione del Distretto idrografico delle Alpi Orientali

Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po



LO STATO DEI CORPI IDRICI CHE SERVONO I DISTRETTI IRRIGUI (DGR 1730/2019)

12.6 Allegato tecnico – Elenco dei comuni e dei relativi fogli catastali, ricompresi nei Distretti irrigui veneti (DGR 1730/2019), suddivisi per stato del corpo idrico superficiale (Buono o Non buono) e per Bilancio idro-climatico (BIC 1 <0 mm e BIC 2 >0 mm).

Bilancio Idro-climatico < 0 mm - BIC 1

COMUNE	Foglio BUONO	Foglio NON BUONO
Abano T.	(da 1 a 23)	
Adria /Adria	(da 1 a 40) - (da 45 a 48) - 59 - 60 - 61 - 64 - 67	49 - 62 - 63 - 65 - 66 - 68 - 69 -70 -71
Adria /Bellombra		(da 1 a 18)
Adria /Bottrighe		(da 1 a 26)
Adria /Ca' Emo	(da 1 a 23)	
Affi	(da 1 a 4) - (da 7 a 11)	
Agna	(da 1 a 22)	
Agugliaro	(da 1 a 18)	
Albaredo d'A.	(da 1 a 4) - (da 7 a 29) - (da 31 a 37)	
Albettone	(da 1 a 22)	
Albignasego	(da 1 a 24)	
Alonte		3 - 4 - 5 - (da 7 a 11)
Altivole	(da 1 a 22)	
Angiari	(da 1 a 15)	
Anguillara	(da 3 a 23)	(1) - (2)
Annone V.		(da 1 a 22)
Arcade	(da 1 a 9)	
Arcole	3 - 14 - 15 - 16 - 22 - 23 - 24 - 25 - 30 - 31	11 - 18 - 19 - 20 - 21 - 28 - 29
Arcugnano		1 - 3 - 5 - 8 - 22 - 24 - 32 - 35 - 36 - 37

Intervento su corpi idrici ritenuti in condizioni non buone

Requisito 4

Tabella 11.5.1 -- Fabbisogno idrico (F) e interventi irrigui

COLTURE	Fabbisogno idrico (F)		numero di adacquate
	BIC(*)-1 [<0 mm]	BIC-2 [>0 mm]	
Actinidia	5.100	F-(BIC-1)--10%	17
Melo	4.700	F-(BIC-1)--10%	16
Pero	3.900	F-(BIC-1)--10%	13
Drupacee e altre arboree (esclusa la vite)	2.300	F-(BIC-1)--15%	8
Prato stabile	4.400	F-(BIC-1)--10%	8
Mais, Radicchio, Insalate	3.000	F-(BIC-1)--8%	5
Cipolla, Cocomero, Pomodoro	2.800	F-(BIC-1)--12%	5
Altri seminativi, altre orticole e altre colture non ricomprese (inclusa la vite)	2.000	F-(BIC-1)--15%	4
Coltivazioni in serra	14.000		--

(*)-BIC: Bilancio Idro-Climatico: rappresenta la differenza tra le precipitazioni e l'evapotraspirazione potenziale espressa in millimetri.



Intervento su corpi idrici ritenuti in condizioni non buone

Requisito 4

(Riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50 % del RIP)

Fabbisogno idrico totale della superficie servita dall'impianto (in mc)

= \sum (Fabbisogno idrico per ettaro della coltura irrigata * superficie della coltura irrigata)

A - Utilizzo idrico dell'impianto esistente (in mc)

= (Fabbisogno idrico totale della superficie servita dall'impianto(mc)/efficienza impianto irriguo esistente (%))*100

B - Utilizzo idrico del nuovo impianto (in mc)

= (Fabbisogno idrico totale della superficie servita dall'impianto (mc)/efficienza impianto irriguo nuovo (%))*100

A – B = Risparmio idrico potenziale (RIP)



Intervento su corpi idrici ritenuti in condizioni non buone

Requisito 4

(Riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50 % del RIP)

Utilizzo idrico impianto esistente (mc)/numero adacquate = **Utilizzo idrico per adacquata (mc)**

Utilizzo idrico per adacquata (mc) / portata pompa (mc/h) = **Durata dell'adacquata (h)**

Utilizzo idrico per adacquata / durata dell'adacquata = **Utilizzo idrico orario dell'impianto esistente (mc)**

Utilizzo idrico orario dell'impianto nuovo = da TEST di funzionamento

Utilizzo idrico orario dell'impianto esistente - Utilizzo idrico orario dell'impianto nuovo
= **Risparmio idrico orario (mc)**

Risparmio idrico orario (mc) x Durata adacquata (h) x Numero di adacquate
= **Risparmio idrico effettivo (RIE) > = 50% RIP**

Intervento su corpi idrici ritenuti in condizioni non buone

Requisito 4

Riduzione effettiva del consumo di acqua aziendale pari ad almeno il 50 % del RIP

A Utilizzo idrico aziendale prima dell'investimento (mc) (Σ utilizzi idrici degli impianti aziendali)

B Volume di acqua irrigua venduta dall'azienda ex ante (mc);

C = A + B Volume totale aziendale utilizzato prima dell'investimento (mc)

D Utilizzo idrico aziendale dopo l'investimento (mc) (Σ utilizzi idrici degli impianti aziendali);

E Volume di acqua irrigua venduta dall'azienda dopo l'investimento (mc);

F = D + E Volume totale aziendale utilizzato dopo l'investimento (mc)

Risparmio idrico aziendale = C - F

Risparmio idrico aziendale = > 50% RIP



IL BANDO

Beneficiari

- Imprenditori Agricoli Professionali – IAP
- Cooperative di produzione che svolgono attività di coltivazione e/o allevamento

IL BANDO

Criteri di Ammissibilità

- possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)
- essere imprenditore agricolo iscritto INPS come Coltivatore Diretto o IAP
- possedere conoscenze e competenze professionali adeguate
- iscrizione nel Registro delle imprese presso la CCIAA
- iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario
- presenza in Veneto di almeno una U.T.E (Unità Tecnico Economica)
- dimensione economica aziendale:
 - = almeno 15.000 euro di PS in zona montana
 - = almeno 20.000 euro di PS in altre zone
- non essere una impresa in difficoltà

IL BANDO

Interventi ammissibili

- Adozione di sistemi, impianti e tecnologie irrigue finalizzati al risparmio idrico. Realizzazione di invasi aziendali per l'accumulo delle acque meteoriche a fini irrigui.

Investimenti per:

- riconversione degli impianti di irrigazione esistenti, con passaggio da una classe di efficienza a una superiore
- ammodernamento degli impianti nell'ambito dei sistemi afferenti alla medesima classe di efficienza;
- per la realizzazione di invasi impermeabilizzati di capacità utile massima di 50.000 mc per azienda, finalizzati a incrementare e razionalizzare la disponibilità irrigua stagionale.
- la programmazione, la gestione, la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automatizzazione, compresi i contatori



IL BANDO

Aliquota e importo dell'aiuto

CATEGORIE DI BENEFICIARI	Investimenti per la produzione primaria	
	Zone montane	Altre zone
IMPRESE AGRICOLE CONDOTTE DA GIOVANI IMPRENDITORI (età inferiore a 40 anni) ENTRO 5 ANNI INSEDIAMENTO	60%	50%
ALTRE IMPRESE AGRICOLE	50%	40%

Max spesa: 600.000 € (1.200.000 € per coop) nell'arco di 4 anni

Minimo spesa: 10.000 € in zona montana - 20.000 € in altre zone.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1)

Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

- **Reg. (UE) 2021/241 istitutivo del dispositivo di ripresa e resilienza**
- **Decisione ECOFIN 13 luglio 2021**
- **DM 6 agosto 2021 (Tabella A)**
- **DM n. 53263 del 2 febbraio 2023**
- **DM n. 413219 dell'8 agosto 2023**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1)

Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

DM 6 agosto 2021 (Tabella A): assegna € 500.000.000 per innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare(M2C1 Investimento 2.3) di cui € 100.000.000 per il settore olio di oliva e € 400.000.000 per ammodernamento macchinari agricoli

DM n. 53263 del 2 febbraio 2023: riparto regionale dei fondi e definizione modalità stesura bandi regionali per l' «AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI» (€ 100.000.000 di cui al VENETO € 915.926,77)

DM n. 413219 dell'8 agosto 2023: definizione modalità stesura bandi regionali per «AMMODERNAMENTO DELLE MACCHINE AGRICOLE» (€ 400.000.000 di cui al VENETO € 24.779.436,26)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1)

Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

DM n. 413219 dell'8 agosto 2023

Beneficiari:

- PMI agricole, loro Cooperative e Associazioni
- Imprese Agromeccaniche

Interventi:

- A) Investimenti in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione
- B) Sostituzione di veicoli «fuoristrada» per agricoltura e zootecnia
- C) Investimenti per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque ???

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1)

Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

Spesa massima ammissibile:

Interventi A) e C): € 35.000

Intervento B): € 70.000

Contributo:

65% dei costi ritenuti ammissibili

80% nel caso di giovani agricoltori

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1)

Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

Cronoprogramma

31 dicembre 2023: emanazione bandi

31 marzo 2024: chiusura bandi

31 maggio 2024: formazione graduatorie

31 dicembre 2024: erogazione contributo ad almeno il 70% dei beneficiari

31 dicembre 2025: termine per la presentazione della domanda di saldo

30 giugno 2026: erogazione contributo per tutti i beneficiari

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1)

Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

Target (nazionale)

- **M2C1-7, da conseguire entro il 31/12/2024:**
almeno 10.000 imprese ricevono il contributo
- **M2C1-8, da conseguire entro il 30/06/2026:**
almeno 15.000 imprese ricevono il contributo

Vincoli:

Rispetto **DSNSH** e **TAGGING DIGITALE E CLIMATICO**